

Zuan Corado in Molpheta et Juvenazo. Et sua signoria rispose al signor Renzo che, conoscendo queste gente male acostumate, el non volea acetar tanto numero de gente, ma per 200 o 300 scudi li aceterà volentieri, et questo ha fatto per esser lui superior con le sue gente a quelle gente francese, perchè vol tenir Molfeta et Juvenazo per suo conto. Al qual destramente ho fato intender ch'io non son per mancarli in tutto quello potrò darli favor, et mi sforzerò tenir gratificadi tutti quelli signori del Regno che sono in Barleta: et manda la copia de quelli vi sono. Et molti de loro mi sono venuti a trovar, dicendomi: « Proveditor, il re de Franza si ha portato con la illustrissima Signoria de la sorte che l'ha fato in questo apuntamento, che non *solum* l'ha voluto far pace ma ha promesso a l'imperador forze et danari per expugnar questi loci de Puia. De nui non volemo dir altro, se non a tanto rispetto a una illustrissima Signoria, dicendo non volemo star a niun pato a la misericordia de l'imperador, perchè sapemo che è crudelissimo, *cum* molte altre parole. Et restituendo Barleta nui, piacendovi, volemo venir a star con vui a Trani a una fortuna. » Io li ho detto quelle bone parole ho saputo per esser ben a intertenir tanti signori et gentilhomini per fin che la Signoria mi ordina come mi ho a governar in questo caso; et desidera presto de questo haver ordine. Et li sia mandà le munition richieste per conservation de questi sui loci, per esser stà disorniti dal clarissimo zeneral per l'impresa de Brandizo, *etiam* una summa de formenti et orzi per el viver de questi loci importantissimi, et non maneando di quello li bisogna promete de conservarli et tenir infestati li inimici a queste bande; *etiam* vol una bona summa de danari per pagar le zente et per pagar le compagnie terrà Barletta, perchè restituendosi Barletta il forzo di quele zente, non le tolendo, mi saranno inimici.

Tenirò pratica con li capitani per fino habbi risposta. Et questi soldati del re Christianissimo non sanno loro medemi quello habbino a far; mostrano voler servir la Signoria nostra; n'è una banda di 700 in 800 corsi molto boni ma fastidiosi, che qui non sariano boni, ma ben al proposito da le bande de là.

De novo se ha per certo la venuta de l'Arcon con gente a queste bande. Non mancherà de fare ogni provision per conservation de questi loci.

*Lettera del ditto, di 14 settembre.*

Questa note è ritornato de qui domino Virgilio da Barleta, con lettere credential del signor Renzo, dicendo che ogni cosa che l' possa far per beneficio de la illustrissima Signoria è per far. Et che quando si rompete le galie a Bestize non si compite de recuperar tutte le artellarie, et sapendo io che la haveva recuperato el canon da 20 de la fusta Malipiera et doi o tre sacri, li ho mandato a dimandar; et qual mi ha mandato risponder per domino Virgilio che l'è contento a darmeli, dicendo l'è per intertenir più che l' potrà el restituir de Barleta. Scrive se la Signoria la volesse li basteria l'animo per via de li fanti che la se haveria, ma si conveniva tenir gran spesa a tener là tutti li fanti etc. Quelli da cavallo mi fanno tentar se io li terrò a mio soldo, et io li dono bone parole et li interteguo aspettando ordine etc. Et scrive non mancando da la Signoria, li tenirò questi loci et darò *etiam* disturbo a li inimici. Son stato con il signor Camillo Ursino sì per meter ordine de incominzar a fortificar questa terra et a tutto quello che bisogna per sua difension; el qual dimanda grandissimo numero di munition per esser de qui et Monopoli stà disornito dal clarissimo general, et richiede polvere et legnami per poter far cavalieri, et una bona summa de tavole. Ditto signor Camillo disse, per difender questa terra, Monopoli et Pulignan voria fanti 4000 almeno, et io li dissi che si se avesse altri 4000 se saria patroni de la campagna. *Unde* dico, se la Signoria mi darà 2500 fanti al più et che li tenga ben contenti, si l' venisse il campo de l'imperador, mi defenderò qui et questi soi loci, perchè a Monopoli basta fanti 500 et qui 200, et a Monopoli et Pulignan 100 cavalli che sono *etiam* boni homeni a le muraie, e de qui ne habiamo 200, et haveremo sempre 3 o 4 galie per il manco, che a ogni bisogno se potremo servir di quelle gente con trargetarle da Monopoli in quà secondo li bisogni. Il signor Camillo disse: « El venirà l'armada de l'imperador qui in Golfo, vui non potrete far quel dicete; et soprattutto bisogna una grandissima munition de formenti et orzi. » Io resposi che havea serito a Corfù, et spero non mi mancherà vituarie, si ben la dita armada venisse in Golfo, dicendo: « Pensate che la nostra armada non vorà venir a trovar quella de l'imperador et a socorerme et proveder di tutte cose necessarie? » Sua signoria pur disse che bisognava fanti 400. Conclude havendo 2500 fanti